

L'evento Il paddok, nel piazzale degli alberghi, apre già oggi pomeriggio. Entrambe le competizioni partono alle 9. Organizza il Moto Club

Mondiale trial, per Foppolo weekend da star

Sabato una prova europea, domenica la tappa iridata. Per accedere alla zona di gara si paga un biglietto di 5 euro

LA SITUAZIONE

ALLO SPAGNOLO BOU BASTA UN 4° POSTO

Poche novità ai vertici del campionato mondiale di trial quando la tappa di Foppolo è ormai al conto alla rovescia. Anche nella sesta prova del torneo iridato, ospitata a San Marino con epicentro al crossodromo internazionale della «Baldasserona», a dettare legge è stato l'asso spagnolo della Montesa Toni Bou. Il campione in carica e leader provvisorio ha dato un'altra dimostrazione di forza arrivando al traguardo con sole 4 penalità, 3 fatte registrare nel primo giro, una sola nel secondo. Per il pilota catalano si tratta della sesta vittoria in nove tappe finora disputate.

Un abisso il distacco dal secondo, il suo connazionale Adam Raga, giunto in dirittura d'arrivo con 14 penalità (10 + 4), terzo posto per un altro grande specialista iberico, Albert Cabestany (17, 14 + 3).

A questo punto nella generale Bou si è portato a quota 165, sono ben 30 i punti di vantaggio sul secondo, il giapponese Fujinami, poco competitivo ai piedi del Monte Titano, dove è giunto solo quinto, preceduto anche da Fajardo. Poiché quella di Foppolo sarà la penultima prova del campionato a Bou basterà il quarto posto per conquistare in anticipo il titolo, sarebbe il suo quarto consecutivo outdoor (altrettanti ne ha vinti nel mondiale indoor).

Terzo della generale è Raga (135), migliore degli azzurri il campione italiano in carica, è il leccese Matteo Grattarola (Sherco), 10° con 43 punti, precede l'altro azzurro, il piemontese Daniele Maurino (Fas Gas), 11° a quota 41. I due a San Marino hanno chiuso rispettivamente all'11° ed all'8° posto.

Nella categoria minori è pure dominio spagnolo, nella junior guida le danze Alfredo Gomez, con l'azzurro Luca Cotone nono, nella youth 125 è capoclassifica Pol Tarres, nipote del campionissimo Jordi, con i piloti italiani Giacomo Saleri 4° e Ismael Catalin 5°.

È quasi tutto pronto a Foppolo: la perla dell'Alta Val Brembana sta per tornare a vestire i panni di capitale del trial mondiale. Per il paese a quota 1.600 non è una novità, aveva già ospitato il circus iridato dei migliori equilibristi del fuoristrada in due precedenti occasioni, nel 1993 e nel 2001, sempre nel periodo estivo. Stavolta, con la gara del mondiale su una sola tappa, quella di domenica, l'organizzazione del Moto Club Bergamo proporrà, alla vigilia, sabato 24, una prova del campionato europeo e, in concomitanza, una motopasseggiata non competitiva lungo i sentieri di montagna che circondano Foppolo.

Per il mondiale si tratta della settima e penultima prova e arriverà sette giorni dopo quella disputata a San Marino, per l'europeo sarà la quinta e pure penultima, successivamente i due tornei torneranno a dividersi, col primo che vedrà calare il sipario il 5 settembre a Kramolin (Repubblica Ceca), ed il secondo che si chiuderà il 29 agosto a Tanvald, in Boemia, sempre Repubblica Ceca.

La competizione mondiale ricalcherà quella di nove anni fa con paddock predisposti nel piazzale degli alberghi, quello preso d'assalto dagli sciatori durante la stagione invernale, parenza e arrivo sul piazzale dell'hotel

Cristallo, tracciato interamente in territorio di Foppolo e da ripetere due volte, quindici tratti controllati che faranno da discriminanti (tutti facilmente raggiungibili dagli spettatori, anche a piedi). Per accedere alla zona di gara è previsto un ticket di 5 euro, valido anche per la seggiovia.

A dirigere la gara sarà l'esperto Giacomo Bosis, il tracciato lo ha preparato insieme al figlio Diego, ex campionissimo della disciplina, da quest'anno diventato il responsabile Fim dei percorsi del mondiale, il nutrito staff del Mc Bergamo sarà diretto dal presidente Andrea Gatti e dai suoi più stretti collaboratori, decine le persone coinvolte per far funzionare al meglio la macchina organizzativa.

Già nel primo pomeriggio di oggi sono previste l'apertura del paddock, le prime visite alle «non stop» e, alle 18, la prima riunione col presidente di giuria. Domani altre visite ai tratti controllati e, dalle 16,30 alle 19, le operazioni preliminari dei concorrenti dell'europeo. Sabato prime partenze dell'europeo alle 9 e verifiche del mondiale dalle 9,30 alle 11,30. Domenica il via al mondiale alle 9.

Daniilo Sechi



Matteo Grattarola è il miglior azzurro nella classifica provvisoria

TRICOLORE ENDURO MAJOR

DOMENICA SI CORRE A TREVISO VALENTI GUIDA LA CLASSE X1

L'unica tappa estiva del campionato italiano di enduro della categoria major (gli over 33 anni) è in programma domenica a Mansuè, nel Trevigiano, a cura del Mc Predegai. Si tratta della quarta e penultima tappa, fa seguito a quella del 20 giugno di Vesime (Asti) e precede quella conclusiva di Città di Castello (Perugia) in programma nel mese di ottobre. C'è quindi la possibilità che maturino i primi titoli anche se sono poche le classi dove il leader è riuscito a fare il vuoto dietro di sé. Per i colori bergamaschi stanno facendo onore soprattutto Carlo Valenti (Mc Sebino-Ktm), al comando nella X1; Remo Fattori (Mc Bg Norelli-Husaberg), capoclassifica nella super veterani davanti al campionissimo Gualtiero Brissoni (Mc Sebino-Husaberg); Pierluigi Surini (Mc Sebino-Honda), secondo nella M3 alle spalle di Glauco Ciarpaglini; Angelo Signorelli (Mc Parini-Yamaha), secondo nella veterani dove guida Fabio Fasola e dove è quarto Renato Pegurri (Mc Costa Volpino-Ktm). Nel 2009, lo ricordiamo, Bergamo aveva conquistato cinque scudetti: con Fattori, Carmelo Mazzoleni (che si è concentrato soprattutto sul Trofeo Ktm, dove sta facendo faville), Signorelli, Surini e, tra le squadre, la scuderia Fulvio Norelli del Moto Club Bergamo. Quest'anno la Norelli è attualmente terza, è preceduta dal Mc Gaerne di Coste di Maser, che quindi domenica correrà praticamente in casa, e dal Moto Club Sebino di Malegno.

D. S.

Quattroruote Championkart, Fabio Cretti perde la prima posizione dopo la gara di Corridonia International Gt Open, Autorlando ok a Magny Cours

FORMULA 1

VILLENEUVE TORNA NEL 2011

MANAGER DEL TEAM DURANGO - L'ex campione del mondo di F1 (vinse il titolo nel 1997) Jacques Villeneuve ha confermato la propria intenzione di tornare nella massima categoria dell'automobilismo nel 2011. «Sarà in partnership con una scuderia italiana», ha specificato il canadese. Si tratta della Durango, di cui l'ex pilota dovrebbe diventare proprietario dopo l'operazione che inizialmente sarà di «joint-venture». Deciderà soltanto successivamente se tornare anche alle gare o se calarsi esclusivamente nei panni del boss. L'impressione è che il figlio dell'ex idolo dei feraristi Gilles Villeneuve voglia tentare l'avventura anche al volante.

Daniilo Sechi

GT OPEN Autorlando tra Europa e Italia. Il team di Pedregò è reduce dal primo successo stagionale nell'International Gt Open, sul circuito di Magny Cours, con Roda e Lietz a primeggiare in gara-2 davanti a Narac e Pilet. In gara-1, i due avevano chiuso appena fuori dal podio, nella gara vinta dagli stessi francesi: la classifica vede sempre Roda e Lietz al secondo posto con 136 punti, otto in meno dei primi della classe, Barba e Kaffer. E, intanto, Autorlando e i suoi due piloti si rituffano nel Campionato Italiano Gt, visto che nel prossimo weekend è in programma il quinto appuntamento stagionale, a Imola. Le Porsche del team di Orlando Redolfi continuano così la propria sfida alla Ferrari del villonghese Stefano Gattuso, tra i rivali più accreditati al titolo in Gt3.

COPPA ITALIA Bersagliato dalla sfortuna, Roberto Sorti riesce ad ottenere un

agrodolce secondo posto di classe nella sesta gara stagionale, a Misano Adriatico. Il driver bergamasco, alle prese con una vettura nell'occasione poco affidabile, deve rinunciare alle prove libere ed è infastidito da continui problemi al cambio e alle sospensioni, ma riesce comunque a partire al dodicesimo posto assoluto. Dopo soli quattro giri, però, il quarto posto è già realtà e Sorti inizia ad intravedere l'impresa, impossibilitata da ulteriori problemi all'auto: alla fine, chiude comunque secondo tra le Super Diesel, con il quarto posto assoluto trasformatosi in ottavo per via di una penalità di venticinque secondi. In classifica, così, il bergamasco consolida il primato nella sua classe, ma si allontana da Sanetti, leader della graduatoria in Terza Divisione, scivolando al sesto po-

sto ex aequo.

CHAMPIONKART Fabio Cretti perde la testa. Il pilota di Costa Volpino torna dalla trasferta di Corridonia con un bilancio deficitario, chiudendo le due gare al sesto e al quinto posto: in realtà, Cretti si era riuscito a ritagliare un posto sul podio in gara-1, annullato da una penalità di cinque secondi che l'ha retrocesso in sesta posizione. Una situazione che ha pesantemente condizionato anche la seconda prova, che ha visto il bergamasco partire in terza fila anziché in seconda, guadagnando comunque una posizione al traguardo. Adesso, Cretti non è più primo nella classifica assoluta ma terzo: con 528 punti insegue il nuovo leader Davide Favaro (562) e Mattia Cividino (530). Ora sosta estiva, si riprende a settembre a Siena.

M. S.

Tamburello: in C sabato spareggio

Ultimi scampoli di campionato per le squadre della serie C e D. Quelle della serie maggiore (serie C) sabato scorso sono arrivate al capolinea con il Capriano del Colle davanti a tutte. La squadra bresciana ha conquistato il posto nella fase nazionale di categoria. In questo torneo verranno assegnate quattro promozioni in serie B e tra le formazioni impegnate potrebbe esserci il Castelli Calepio, secondo a 7 punti dalla capolista. Per conquistare il pass, la compagine calepina dovrà vincere lo spareggio con la seconda classificata dell'altro campionato lombardo di serie C, la mantovana Castellarò. La gara verrà giocata sabato prossimo sul campo neutro di Corte Franca (Brescia). Una sfida non facile visto il valore della rivale virgiliana e che i ragazzi allenati da Rocco Belotti non potranno sbagliare se vorranno partecipare al nazionale.

In coda alla classifica del campionato di serie C l'ultimo posto è toccato al San Paolo che così retrocede in serie D assieme alla perdente dello spareggio tra la Pontirolese e il Sotto il Monte piazzatesi entrambe al penultimo posto. Anche questa gara supplementare verrà giocata sabato prossimo a Marne. Le altre squadre orobiche hanno faticosamente conquistato un piazzamento nelle zone medio-basse della graduatoria. Un piazzamento non per tutte in perfetta sintonia con le attese.

SERIE D Nell'ultimo fine settimana si sono giocate anche le semifinali dei playoff della serie D e come da pronostico il Travagliato ha battuto il Dosena con un secco 13-2, mentre la Bonatese ha conquistato il posto in finale battendo per 13-8 la Roncola di Treviolo. Le quattro semifinaliste sono tutte promosse in serie C, mentre le due finaliste parteciperanno al campionato nazionale e sabato prossimo disputeranno la finale (gara secca) a Torre di Roveri. Nel Trofeo Innocenti e Piumati, una sorta di torneo di consolazione tre le squadre escluse dai playoff della serie D, si sono qualificate per finale di sabato prossimo le compagini del Madone e del Bonate Sotto. L'atto finale del Trofeo verrà giocato sabato sul campo di Malpaga.

B. G.

Aletica Brillante 11° posto con primato personale per la Curiazzi. Nei 400 la Maffioletti si ferma in semifinale Federica, una marcia da record ai Mondiali jr in Canada



Federica Curiazzi in azione a Moncton (foto Colombo/Fidal)

Super Federica Curiazzi nella 10 chilometri di marcia, niente acuto per Marta Maffioletti nella semifinale dei 400. La giornata delle bergamasche impegnate ai campionati mondiali juniores di atletica leggera in corso a Moncton, in Canada, si è chiusa con un bilancio che si può definire senza ombra di dubbio decisamente positivo.

Se martedì era stata Marta Maffioletti a regalare (e regalarsi) la bella soddisfazione di un posto in semifinale, ieri è stata Federica Curiazzi a brillare nella 10 km di marcia: la 17enne di Barzana sapeva che la lotta per il podio non l'avrebbe riguardata e il suo obiettivo era puntato sul cronometro più che sulle avversarie. Per la marciatrice dell'Atl. Bergamo 59 Cereberg è arrivato un brillante 48'11", primato personale limato di 37 secondi (e cancellato il 50'53" che rappresentava il suo miglior tempo del 2010), e undicesimo posto al traguardo nella gara vinta dalla russa Yelena Lashmanova (44'11") davanti alla connazionale Anna Lukyanova (44'17") e alla giapponese Kumiko Okada (45'56").

Undicesimo posto che rappresenta un piazzamento eccezionale. Non solo perché avvicina il settimo posto conquistato da Elena Scarpellini a Grosseto del 2004 (miglior risultato di sempre di un bergamasco ai Mondiali juniores), ma soprattutto perché la bergamasca (classe '92) si

è confrontata con molte atlete di un anno più grandi: togliendo dalla classifica le '91, la Curiazzi si troverebbe con un quinto posto da urlare.

Restando alla 10 km di marcia, niente podio per la punta di diamante azzurra Antonella Palmisano a cui non è stato sufficiente il nuovo record italiano juniores (46'08", 14 secondi meno del primato fissato due anni fa) per mettersi al collo una medaglia: ha chiuso al quinto posto.

Si conclude invece in semifinale l'avventura di Marta Maffioletti sul giro di pista, ma per la 19enne di Morengo, che nel 2010 si è «inventata» quattrocentista mettendo da parte (almeno per il momento) 100 e 200, era già un successo essere al via della semifinale iridata. Schierata in prima corsia nella terza semifinale con rivali oggettivamente più forti (succ-

cesso della rappresentante delle Isole Vergini Chantel Malone in 53'37"), e undicesimo posto al traguardo chiudendo ottava in 55'72, lontana sia dal suo personale (54'59), sia dal tempo che martedì le ha consentito l'accesso in semifinale (54'98). Ma il suo Mondiale non è finito ieri: ora è attesa dalla staffetta 4x400 che sabato la vedrà impegnata con le azzurre alla caccia di un posto nella finale di domenica.

E sempre sabato scenderà in pedana anche il terzo bergamasco impegnato in Canada: Andrea Chiari nel salto triplo.

TRICOLORI TRIATHLON

CIVERA E VERGANI PRIMI DI CATEGORIA

Bergamo protagonista ai campionati italiani di triathlon disputati domenica a Lecco. Nella gara sulla distanza sprint (750 metri di nuoto, 20 km in bici, 5 di corsa) vinta dal carabinieri Massimo De Ponti in 56'04", bel 30° posto (su 558 atleti arrivati al traguardo) del bergamasco Fabio Civera (59'53", Freezone), primo della categoria S2. Ottimi piazzamenti anche per Massimo Lavelli (Freezone, 53° in 1h01'49") e per Giuseppe Vergani (Triathlon Bergamo), 56° assoluto in 1h01'57" e primo della categoria M2, facendo segnare il quarto tempo assoluto nel nuoto. A livello di squadre il Triathlon Bergamo ha portato al traguardo 21 atleti, mentre lo Steel Triathlon Bg ne ha piazzati 12. In campo femminile successo di Annamaria Mazzetti (Fiamme Oro, 1h00'22"). Per le bergamasche 48° Francesca Pellegrini (Triathlon Bergamo, 1h16'28"), 56° Alessia Alborghetti (Steel, 1h18'07") e 62° Cristina Beretta (Triathlon Bergamo, 1h20'06").